



SPETTACOLO



IN PRINCIPIO: LA MUSICA SACRA IN RASSEGNA A PADOVA

04/09/2019 In Principio - Terza edizione della rassegna di musica sacra. Dal 7 al 19 settembre 2019, In Principio proporrà un percorso di ascolto e spiritualità articolato in tre appuntamenti musicali con un particolare approfondimento alla vita di Maria e una prima esecuzione assoluta. In collaborazione con le parrocchie del Centro storico e l'Ufficio per la Liturgia della Diocesi di Padova, la rassegna si svolgerà in due tra le più suggestive chiese della città. In Principio avvia una nuova collaborazione tra l'OPV e l'Accademia Chigiana di Siena che mira alla promozione di nuovi giovani direttori.



Anche in questa occasione la rassegna si aprirà con la messa in ricordo dei musicisti e di tutti gli artisti padovani defunti: l'appuntamento è per **sabato 7 settembre alle ore 18.30** nella **chiesa di San Benedetto** con l'esecuzione della **Messa n. 2 in mi minore per doppio coro e strumenti a fiato di Anton Bruckner**. Diretta dal **M° Damiana Natali**, l'Orchestra di Padova e del Veneto sarà raggiunta dal **coro città di Piazzola sul Brenta**, diretto dal **M° Paolo Piana**. La celebrazione eucaristica presieduta da **don Riccardo Battocchio** sarà accompagnata all'organo dal **M° Francesco Cavagna**.

Oltre a rappresentare per l'ascoltatore un'importante occasione di assistere all'esecuzione di un repertorio raro, nonostante il grande valore simbolico e musicale che contraddistingue queste partiture, il particolare organico strumentale della Messa di Bruckner si pone direttamente in dialogo con la Messa di Stravinsky proposta lo scorso anno, offrendo così alla rassegna un prezioso motivo di continuità.

L'attività dell'Orchestra di Padova e del Veneto è realizzata grazie al sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, della Regione del Veneto e del Comune di Padova.

I tre appuntamenti di In Principio sono a Ingresso libero.

SCHEDA DI APPROFONDIMENTO

Bruckner, Messa n. 2

Composta a Linz nel 1866 mentre Bruckner era attivo come organista titolare della Cattedrale, la Messa in mi minore fu rivista più volte dal compositore la cui grandezza, raccolta soprattutto nelle Nove sinfonie, ha acceso in questi ultimi anni un rinnovato interesse. Non deve essere sottovalutata l'umiltà di Bruckner in quanto persona

credente, con marcati tratti di timidezza, oltre che sincero osservante delle pratiche religiose. Le Messe da lui composte, e in particolare le ultime tre, rispettano infatti la destinazione liturgica nonostante presentino caratteristiche assai personali, legate tanto alla musica del passato, sulla scia della lezione di Pierluigi da Palestrina, quanto alla grande tradizione viennese, benché non possano ritenersi assimilabili al movimento ceciliano, che prendeva vita in Germania proprio in quegli'anni con il compito di riportare la musica sacra a una originaria semplicità.

Delle varie parti che costituiscono la Messa in mi minore, il *Kyrie*, il *Sanctus* e la sezione *Et incarnatus est* del Credo sono marcatamente corali, con una solido intreccio contrappuntistico. Nel Gloria, Credo e nell'*Agnus Dei* prevale invece una concezione più lirica.

